



Decreto Dirigenziale n. 124 del 27/04/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

**PRYSMIAN POWERLINK S.R.L. - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA)
PER L'IMPIANTO SITO IN POZZUOLI (NA) VIA ANNECCHINO, 93.**

IL DIRIGENTE

VISTI

- a. il D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59 *“Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”* e successive modifiche ed integrazioni;
- b. il D.L. 30 ottobre 2007 n. 180 convertito con modificazione nella Legge 19 dicembre 2007 n. 243;
- c. la DGRC n. 62 del 19/01/2007 *“Provvedimenti per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59”* che ha fissato il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande da parte dei gestori degli impianti soggetti all'Autorizzazione Integrata Ambientale ed individuato questo Settore quale *“Autorità Competente”* - ex art. 2, comma 1 D.Lgs. 59/05 – al rilascio dell'autorizzazione per l'attività IPPC ricadenti nel territorio provinciale di competenza;
- d. il D.D. n. 16 del 30/01/2007 del Settore Tutela Ambiente dell'AGC 05 con il quale, in attuazione della su citata DGRC n. 62/07, è stata autorizzata la pubblicazione della relativa modulistica sul BURC;
- e. il D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, e successive modifiche ed integrazioni, recante *“Norme in materia ambientale”*;
- f. la DGRC 27 luglio 2007 n. 1411 avente ad oggetto *“Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n. 152. Norme in materia ambientale. Procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero rifiuti di cui all'art. 208 e segg.”*;
- g. l'art. 18 del D.Lgs. 59/05 ai sensi del quale le spese occorrenti per rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli sono a carico del gestore;
- h. la DGRC n. 62 del 19/01/2007 con cui sono stati determinati gli importi che i gestori richiedenti devono versare all'Amministrazione Regionale, a titolo di acconto e salvo conguaglio, da effettuarsi quest'ultimo ai sensi delle tariffe da fissarsi con successivo decreto interministeriale;
- i. il decreto interministeriale 24 aprile 2008, pubblicato sulla G.U. Del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005 n. 59;
- j. l'art. 2 del D.Lgs. 29/06/2010, n. 128 che traspone la disciplina in materia di AIA, contenuta nel D.Lgs. 59/05, nella Parte II, titolo III bis del D.Lgs. 152/2006;
- k. l'art. 4 del D.Lgs. 29/06/2010, n. 128 che abroga il D.Lgs. n. 59/05 stabilendo che le procedure di AIA già avviate sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento;
- l. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 del Coordinatore dell'AGC 05 Ecologia ad oggetto *“Deleghe di competenze ai Dirigenti di Settore dell'AGC 05”*;

PREMESSO

- a. che la **Prysmian Cavi e Sistemi Energia Italia S.r.l.** con impianto in Pozzuoli (NA) alla via Anacchino n. 93 con nota istanza acquisita agli atti in data 29/03/2007 prot. n. 296823 ha presentato domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 59/2005, per l'impianto esistente elencato nell'Al. 1 del citato Decreto Legislativo identificato con codice IPPC 2.5b (impianti di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero [affinazione, formatura di fonderia] con una capacità di fusione superiore a 4 t/g per il piombo ed il cadmio o a 20 t/g. per tutti gli altri metalli);
- b. che con nota n. 805699 del 21/09/2009 la **Prysmian Powerlink S.r.l.**, - subentrata alla **Prysmian Cavi e Sistemi Energia Italia S.r.l.**, - giusto atto prot. 59096 del 17/12/2007 del Dr. Ezio Ricci

notaio in Milano - ha trasmesso la ricevuta del versamento a favore della Regione Campania di € 12.450,00, in aggiunta al precedente acconto di € 4.000,00, versato in data 26/03/2007, per un totale di € 16.450,00 a titolo di tariffa istruttoria determinata ed asseverata ai sensi del DM ambiente 24/04/08 dal gestore dell'impianto;

- c. che in data 03/09/2008, con nota prot. n. 730345, è stato comunicato l'avvio del procedimento;
- d. che il gestore dell'impianto ha effettuato gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 59/2005 e s.m.i. al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo pubblicando l'annuncio sul quotidiano "IL MATTINO" del giorno 15 settembre 2008 pag. 11;
- e. che non sono pervenute, ai sensi dell'art. 5, comma 8 del decreto legislativo 18 febbraio 2005 n. 59 osservazioni del pubblico;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi cui lavori sono iniziati in data 16/02/2010 e conclusi in data 11/01/2012, il contenuto dei cui verbali si richiama - esaminata la documentazione presentata dalla società in allegato alla richiesta, acquisita agli atti in data 29/03/2007 prot. n. 296823, integrata con documentazione acquisita agli atti in data 05/10/2007 prot. 842055, in data 14/01/2009 prot. 31458, in data 10/10/2011 prot. 761855 ed in data 24/11/2011 prot. 895528 - è emerso quanto segue:
 - a.1 l'attività per la quale viene chiesta l'A.I.A. si riferisce a 151,2 t/g di piombo rispetto alle precedenti 100,8 t/g autorizzate per l'impianto esistente alla data del 10/11/1999, con un incremento del valore superiore al valore della soglia fissato in 4 t/die, per cui trattasi di modifica sostanziale che, ai sensi dell'art. 7 comma 2 D.Lgs. 59/05 e punto 8.T dell'all. 4 alla parte II del D.Lgs. 152/06 deve essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a V.I.A.;
 - a.2 la società ha presentato al competente Settore 02 dell'AGC 05 richiesta di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. e con con D.D. n. 161 del 03/07/2011 il citato Settore ha escluso dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale il progetto di ampliamento della capacità produttiva della estrusione in piombo;
 - a.3 il sito ove insiste l'impianto ricade all'interno del SIN "*Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano*";
 - a.4 la Provincia con nota 103319X6 del 07/10/2011 ha richiesto documentazioni e chiarimenti circa la presenza nelle zone dedicate allo stoccaggio dei rifiuti dei bacini di contenimento e del loro dimensionamento il tutto a riportarsi in planimetria in scala adeguata;
 - a.5 la società ha dichiarato in conferenza che tutti i serbatoi di stoccaggio di materie prime sono dotati di bacini di contenimento, come riportato nella nuova planimetria V e, per quanto riguarda i rifiuti liquidi, l'unico deposito in fusti è chiuso e dotato di bacino di contenimento e le altre aree rifiuti indicate in planimetria sono rifiuti solidi raccolti in scarrabili. Ha dichiarato che l'area è impermeabilizzata e le ulteriori informazioni sono riportate nella scheda "I" rifiuti;
 - a.6 la Provincia con nota prot. 2830 del 11/01/2012, acquisita agli atti con prot. 19452 del 11/01/2012, ha ritenuto le dichiarazioni rese della società nella seduta del 21/10/2011 non idonee per il superamento dei problemi evidenziati, dichiarando che le zone dedicate per lo stoccaggio dei rifiuti non sono state rappresentate in scala ingrandita anche in fogli separati acclusi, per dar conto dei rifiuti presenti con la specifica relativa ai codici CER, delle tipologie di stoccaggio dei bacini di contenimento e che nulla è stato detto sul relativo dimensionamento;
 - a.7 che la società ha depositato agli atti della conferenza la planimetria del deposito dei rifiuti liquidi in fusti in cui si evidenzia la presenza di un bacino di contenimento di 7,3 m³ in un volume di stoccaggio complessivo di circa 30 m³. La dimensione dei fusti non è superiore a 1 m³ ciascuno, per cui indicativamente verranno stoccati non più di 10 m³;
 - a.8 l'università degli studi di Napoli Parthenope – che fornisce assistenza tecnica alla Regione nell'istruttoria delle A.I.A. - ha condiviso quanto dichiarato dalla società e richiesto che la planimetria V venga rielaborata inserendo una leggenda dei codici CER stoccati provvisoriamente nei fusti e venga indicata l'aria effettiva delle griglie di transito del bacino di contenimento;

- a.9** l'ARPAC con nota n°1106 del 12.01.2012 ha espresso parere favorevole al rilascio dell'A.I.A. alla **Prysmian Powerlink S.r.l.**;
- a.10** la società ha depositato agli atti della conferenza autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue rilasciata dall'ATO 2 in data 20/06/2008 prot. 936/2008;
- a.11** le acque nere confluiscono in pubblica fognatura, con recapito fine il mare attraverso il depuratore di Cuma, privo di autorizzazione allo scarico, per cui la Regione, l'ARPAC e l'ASL, presenti alla seduta del 19/05/2011, hanno ritenuto che, ai fini della tutela dell'ambiente e della salute umana, la società debba garantire, nelle more del rilascio dell'autorizzazione al depuratore regionale, l'osservanza dei limiti emissivi dello scarico in corpo idrico superficiale, al fine di non apportare un ulteriore carico inquinante in mare;
- a.12** il Comune di Pozzuoli, l'ATO 2 sebbene sempre invitati alle sedute di Conferenza di Servizi, non vi hanno mai partecipato e l'ASL NA 2 non ha espresso il proprio definitivo parere sull'intero impianto;

CONSIDERATO

- a.** che **Prysmian Powerlink S.r.l.**, con nota acquisita agli atti in data 31/01/2012 prot. 74269, ha fornito la documentazione definitiva richiesta nella seduta del 11.02.2012 consistente in:
- a.1** piano di Monitoraggio;
 - a.2** allegato 1 – planimetria deposito rifiuti in fusti;
 - a.3** allegato 2 – planimetria schematica reti di scarico;
 - a.4** allegato 3 – tabella riassuntiva punti di emissione Rev;
- b.** che la società, nel versare a titolo di tariffa istruttoria l'importo di € 16.450,00, non ha considerato il numero degli inquinanti significativi nelle emissioni in atmosfera, compreso tra 11 e 17, la quantità dei rifiuti non pericolosi prodotti, compresa tra 1 e 10 tonnellate al giorno, la quantità dei rifiuti pericolosi prodotti, inferiore a 1 tonnellata al giorno, e della componente ambientale “clima acustico”;
- c.** che la tariffa istruttoria dovuta, per quanto evidenziato al punto precedente, è pari a € 28.850,00, per cui la società dovrà versare a titolo di saldo tariffa istruttoria € 12.400,00;

VISTO l'allegato rapporto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto dall'Università degli Studi di Napoli Parthenope per l'impianto medesimo, sulla base della documentazione esaminata in conferenza e della successiva documentazione trasmessa dalla società ed acquisita agli atti in data 31/01/2012 prot. 74269.

PRESO ATTO che ai sensi della normativa antimafia, con nota prot. n.207512 del 16/03/2012 è stata richiesta informativa, di cui all'art. 10 DPR 03/06/1988 n. 252, al Prefetto di Milano;

RITENUTO di rilasciare, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi, ed in base alle posizioni ivi espresse e per quanto considerato alla società **Prysmian Powerlink S.r.l.**, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto esistente elencato nell'All. VIII parte II D.Lgs. 152/06 e s.m.i. identificato con codice IPPC 2.5b (impianti di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero [affinazione, formatura di fonderia] con una capacità di fusione superiore a 4 T/g per il piombo ed il cadmio o a 20 T/g. per tutti gli altri metalli), con sede in Pozzuoli (Arco Felice) via Anecchino,93;

Sulla base dell'istruttoria effettuata dal Settore, avvalendosi del supporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli “Parthenope”

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato:

- 1. di rilasciare** alla società **Prysmian Powerlink s.r.l.**, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto esistente elencato nell'All. VIII del citato D.Lgs. identificato con codice IPPC 2.5b (impianti

di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero [affinazione, formatura di fonderia] con una capacità di fusione superiore a 4 T/g per il piombo ed il cadmio o a 20 T/g. per tutti gli altri metalli), con sede in Pozzuoli (Arco Felice) via Anecchino, 93, che sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni elencate nell'All. IX alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.,

2. **di precisare che tale autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione acquisita agli atti in data 29/03/2007 prot. 296823 integrata con documentazione acquisita agli atti in data 05/10/2007 prot. 842055, in data 14/01/2009 prot. 31458, in data 10/10/2011 prot. 761855 ed in data 24/11/2011 prot. 895528 esaminata favorevolmente dalla conferenza di servizi e dall'Università degli Studi di Napoli Parthenope che ha predisposto l'allegato rapporto sulla base anche della documentazione successivamente trasmessa, di cui al prot. 74269 del 31/01/2012 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che consta del "Rapporto Tecnico dell'Impianto" e del "Piano di Monitoraggio e Controllo dell'Impianto";**
3. **di dare atto** che la presente autorizzazione, vista la certificazione ISO 14001, di cui è in possesso la Prysmian Powerlink s.r.l., è soggetta a rinnovo ogni 6 anni ai sensi e con le modalità dell'art. 29 octies D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
4. **di dare atto che** l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con il presente provvedimento, sostituisce ad ogni effetto:
 - 4.1. l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermo restando i profili concernenti aspetti sanitari (titolo I della parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
 - 4.2. l'autorizzazione agli scarichi (capo 2 del titolo IV della parte III D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
5. **che** l'impianto di cui al punto 1 deve essere adeguato alle prescrizioni contenute nel rapporto tecnico dell'impianto e nel Piano di Monitoraggio e Controllo dell'impianto, redatti dall'Università degli Studi di Napoli Parthenope e dovrà garantire quanto segue:
 - 5.1. **l'obiettivo per le emissioni in atmosfera del non superamento del 70% dei valori limite previsti dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dalla D.G.R. 4102 del 1992 per gli NOx;**
 - 5.2. **eventuali superamenti, dei su indicati valori, contenuti sempre ed inderogabilmente nei limiti di legge, vanno giustificati e segnalati, tempestivamente a questo Settore e all'ARPAC, indicando altresì, le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori emissivi dichiarati;**
 - 5.3. **tempi di rientro non devono superare i 60 giorni solari dalla data di rilevamento del superamento;**
 - 5.4. **il rispetto dei limiti imposti per tutti gli inquinanti indicati all'Allegato V, Parte III D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., tabella III, colonna "Scarico in corpo idrico superficiale" sia per le acque nere, che confluiscono in pubblica fognatura, che per le acque meteoriche che vengono scaricate direttamente a mare. Per le acque nere la prescrizione del rispetto dei limiti del corpo idrico superficiale, in luogo del rispetto dei limiti dello scarico in pubblica fognatura, ha valenza nelle more del rilascio dell'autorizzazione allo scarico al depuratore di Cuma;**
 - 5.5. **il non superamento dei valori limiti menzionati al punto C3 "Emissioni Sonore e Sistemi di Contenimento" del rapporto tecnico dell'impianto;**
 - 5.6. **la società ha l'obbligo di comunicare a questo Settore, all'ARPAC e al Comune di Pozzuoli i dati relativi ai controlli delle emissioni;**
6. **di prescrivere** per quanto attiene il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti nell'impianto, il rispetto di tutte le condizioni richieste dall'art. 183, comma 1, lettera bb, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
7. **di precisare** che il rilascio dell'A.I.A. non esime il gestore dell'impianto, ubicato all'interno della perimetrazione del SIN "*Litorale Domizio Flegreo ed Agro Aversano*", dall'osservare gli obblighi ricollegabili a tale ubicazione, nonché a quelli connessi ai provvedimenti emessi nell'ambito del procedimento di bonifica e risanamento ambientale attivato per il sito in questione;
8. **di precisare** che la società, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 24/05/2008, è tenuta al versamento delle tariffe di controllo determinate in base agli Allegati IV e V, da versarsi secondo le seguenti modalità:
 - 8.1. **prima della comunicazione prevista dall'art. 29-decies, comma 1 D.lgs. 152/06 (ex art.11, comma 1 del D.Lgs. 59/05), allegando la relativa quietanza a tale comunicazione, per i controlli**

- programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nella presente autorizzazione al termine del relativo anno solare come di seguito indicato;
- 8.2.** considerato che l'ARPAC ha comunicato che l'individuazione delle fonti emissive, necessarie per la determinazione della tariffa, debba essere effettuata anche sulla base di preliminare verifica in sito pertanto, nella prima fase venga applicata la tariffa minima prevista dal DM 24/05/2008 equivalente a € 1.500,00 a titolo di acconto, si stabilisce che la tariffa di cui al punto 3 debba essere versata con le seguenti modalità:
- 8.2.1.** versamento di € 1.500,00 a titolo di acconto, pari alla tariffa minima prevista dal DM 24/04/2008 da effettuarsi almeno 10 giorni prima della comunicazione di cui all'Art. 29 decies, comma 1 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la cui attestazione dovrà essere trasmessa in originale a questo Settore ed in copia all'ARPAC, unitamente alla citata comunicazione;
- 8.2.2.** saldo della tariffa, il cui importo sarà determinato dall'ARPAC sulla base delle fonti emissive individuate anche previa preliminare verifica in sito, da versarsi entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di questo Settore alla società **Prysmian Powerlink s.r.l.**,
- 8.2.3.** entro il 30 gennaio di ciascun, successivo anno, per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata all'ARPA Campania;
- 8.2.4.** le suddette somme dovranno essere versate sul c/c postale n. **21965181** intestato a:
Regione Campania – Servizio Tesoreria – Napoli, codice 0518;
- 9. di stabilire che** la presente autorizzazione perderà efficacia:
- 9.1.** in caso di informativa antimafia positiva rilasciata dalla Prefettura competente;
- 9.2. qualora la società non provveda, entro 30 giorni dalla data del presente provvedimento, al versamento di € 12.400,00 a titolo di “saldo tariffa istruttoria” in favore della Regione Campania c/c n. 21965181, causale codice 0518, oppure tramite bonifico bancario CODICE IBAN IT59A0760103400000021965181;**
- 10. di dare atto che** la presente autorizzazione potrà essere oggetto di riesame, in ogni momento, dall'autorità competente se si verifica una delle seguenti condizioni:
- 10.1.** l'inquinamento provocato dall'impianto è tale da rendere necessaria la revisione dei valori limite fissati nell'autorizzazione rilasciata, o inserire dei nuovi valori limite nell'autorizzazione;
- 10.2.** le BAT (migliori tecniche disponibili) hanno subito modifiche sostanziali che consentano una notevole riduzione delle emissioni senza costi eccessivi;
- 10.3.** la sicurezza di esercizio del processo o dell'attività richiede l'impegno di tecniche diverse quelle utilizzate;
- 10.4.** l'entrata in vigore di nuove normative nazionali ed europee esigono il riesame della pratica;
- 11. di disporre la messa a disposizione del pubblico presso gli uffici dello scrivente Settore, ai sensi degli artt. 29 quater e 29 decies del D.Lgs. 152/2006, sia della presente Autorizzazione Integrata Ambientale e di qualsiasi suo aggiornamento sia del risultato del controllo delle emissioni;**
- 12. di dare atto che** il gestore resta l'unico responsabile degli eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente in relazione all'esercizio dell'impianto;
- 13. di dare atto che** il gestore dell'impianto resta, altresì, responsabile della conformità di quanto dichiarato, nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata con lo stato dei luoghi e la configurazione dell'impianto;
- 14. di dare atto che** per quanto non esplicitamente espresso nel presente atto, il gestore deve osservare quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dalle pertinenti MTD pubblicata con D.M. 31/01/2005;
- 15. di dare atto che** qualora la società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/2006;
- 16. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Pozzuoli, all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'ASL NA/2 Nord, all'ATO 2 e all'ARPAC Dipartimento provinciale di Napoli per gli opportuni controlli di competenza;**

17. di notificare il presente provvedimento alla società ***Prysmian Powerlink s.r.l.***,

18. di inviare il presente provvedimento all'AGC 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile;

19. di inviare per via telematica il presente atto alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al Settore BURC per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

dr.ssa Lucia Pagnozzi